



20 Luglio 2022

Festa di Santa Margherita di Antiochia, vergine e martire, (275-290) nota anche come Marina (da non confondere con santa Marina di Bitinia (715-750), venerata a Ruggiano).

Questa tela custodita nella sagrestia della Chiesa della Madonna della Campana, giorni fa è stata esposta brevemente per la conoscenza e per la venerazione degli astanti.

Un esperto fa risalire il dipinto alla prima metà del 1700. Esso è molto consunto e si pensa che nel passato abbia avuto collocazione nella chiesa matrice.

La santa è la protettrice delle partorienti.

Il quadro alla sua base, in corrispondenza del piede sinistro, manca di un lembo di tela, sicuramente svanito per il continuo strofinio di fazzoletti o di mani di devoti, pratica devozionale all'epoca molto frequente. Nella tela sono presenti gli elementi iconografici caratteristici della santa, ossia: Il drago vinto, la croce nella mano destra, la palma del martirio e il vangelo nella mano sinistra.

Un altro elemento lo si nota alla destra della santa: una cattedrale che si staglia nel caseggiato e rappresenterebbe la narrazione del suo martirio (decapitazione) avvenuto fuori dalle mura cittadine;

Tale elemento potrebbe anche richiamare la cattedrale di Montefiascone (VT), sito ove sono custodite le spoglie della stessa.



La cattedrale, dedicata proprio alla Santa, è stata costruita sul finire del 1600, mentre le torri campanarie sono state aggiunte nel mezzo del 1800.

Al netto delle torri, l'immagine è troppo simile a quella dipinta sulla nostra tela.

Nel Salento è patrona della città di Latiano (BR) dove è conservata una tela opera del pittore ruffanese Saverio Lillo (1734-1796).



La tela di Latiano

(Per il sito www.carusa.it)

Rocco S. De Micheli